

## **Per l'approfondimento nel gruppo liturgico: riscoprire il significato della partecipazione attiva**

Conviene che il gruppo liturgico, prima di arrivare alla fase operativa, colga l'occasione per un momento di formazione (o di autoformazione) rileggendo alcuni testi fondamentali, dal concilio e dai testi del Messale Romano.

### **L'indicazione del Concilio**

Da riscoprire innanzitutto il numero 30 della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*:

Per promuovere la partecipazione attiva, si curino le acclamazioni dei fedeli, le risposte, il canto dei salmi, le antifone, i canti, nonché le azioni e i gesti e l'atteggiamento del corpo. Si osservi anche, a tempo debito, un sacro silenzio.

Si noti che la partecipazione attiva non dipende in primo luogo dall'assegnare ruoli, incarichi, ministeri: soggetto di essa è l'assemblea nel suo insieme. Tutti sono invitati ad assumere lo stesso atteggiamento, e a vivere la stessa esperienza attraverso gli stessi gesti. C'è partecipazione attiva quando si crea comunione profonda, attraverso i pochi, semplici riti che vengono progressivamente proposti. Sono pochi, perché devono essere memorizzabili; sono semplici, perché possano essere compiuti da tutti; non sono spettacolari, perché il prender parte alla liturgia non dipenda da una ricca messinscena.

Secondo una regola di alternanza, si susseguono canto, silenzio, acclamazione rumorosa, preghiera raccolta, gestualità... diventa importante viverli in maniera "integrale", e armonica: se un solo elemento viene meno, anche gli altri ne risentono. Se manca il canto, anche il silenzio diventa più opprimente e noioso; se manca il silenzio, la recitazione diventa monotona e fastidiosa; se la ministerialità si fa invadente, l'assemblea si sentirà sempre più estraniata, spettatrice...

### **Nel Messale Romano**

L'ordinamento generale del Messale Romano riprende organicamente queste indicazioni ai numeri 34-36, dando importanza soprattutto ai dialoghi e alle acclamazioni:

34. Poiché la celebrazione della Messa, per sua natura, ha carattere «comunitario», grande rilievo assumono i dialoghi tra il sacerdote e i fedeli riuniti e le acclamazioni. Infatti questi elementi non sono soltanto segni esteriori della celebrazione comunitaria, ma favoriscono e realizzano la comunione tra il sacerdote e il popolo.

35. Le acclamazioni e le risposte dei fedeli al saluto del sacerdote e alle orazioni, costituiscono quel grado di partecipazione attiva che i fedeli riuniti devono porre in atto in ogni forma di Messa, per esprimere e ravvivare l'azione di tutta la comunità.

36. Altre parti, assai utili per manifestare e favorire la partecipazione attiva dei fedeli, spettano all'intera assemblea convocata; sono soprattutto l'atto penitenziale, la professione di fede, la preghiera universale (detta anche preghiera dei fedeli) e la preghiera del Signore (cioè il Padre nostro).

e inoltre al numero 40, per quello che riguarda il canto:

40. Nella celebrazione della Messa si dia quindi grande importanza al canto, ponendo attenzione alla diversità culturale delle popolazioni e alle possibilità di ciascuna assemblea liturgica. Anche se non è sempre necessario, per esempio nelle Messe feriali, cantare tutti i testi che per loro natura sono destinati al canto, si deve comunque fare in modo che non manchi il canto dei ministri e del popolo nelle celebrazioni domenicali e nelle feste di precetto. Nella scelta delle parti destinate al canto, si dia la preferenza a quelle di maggior importanza, e soprattutto a quelle che devono essere cantate dal sacerdote, dal diacono o dal lettore con la risposta del popolo, o dal sacerdote e dal popolo insieme.

### **Conclusione: la partecipazione corale dell'assemblea**

L'ascolto attento del testo conciliare e dei testi liturgici ci orienta a valorizzare la partecipazione corale dell'assemblea, secondo le modalità proprie del linguaggio rituale, senza indulgere a facili spettacolarizzazioni. Teniamo presente che si tratta di un impegno a lungo termine, ma è l'unica via per avere un'assemblea adulta e consapevole.

## Indicazioni concrete: un'attenzione "trasversale" agli elementi che più manifestano la partecipazione corale dell'assemblea

- valorizzare l'ingresso e la disposizione nella Chiesa: un posto per ciascuno. Qualcuno (giovani o bambini o altri) può consegnare il foglietto o il libretto dei canti all'ingresso; qualcuno tra i catechisti può fare attenzione all'accoglienza dei bambini e delle famiglie.
- [per chi è capace] cantare alcune acclamazioni: ad esempio il dialogo prima del vangelo; il dialogo al prefazio, la dossologia che conclude la Preghiera Eucaristica. Si possono usare le melodie proposte nel Messale Romano (seconda melodia).
- [per chi è capace] cantare le tre orazioni presidenziali (colletta, sulle offerte, dopo la Comunione) con Amen di risposta.
- valorizzare l'atto penitenziale (il momento in cui si stabilisce una consapevole e umile presenza di fronte a Dio), attraverso il canto del Kyrie. Si veda l'allegato.
- valorizzare gli altri canti del proprio della Messa (o almeno alcuni, secondo le possibilità dell'assemblea: sono i canti di tutti): Gloria, Alleluia, Santo, Agnello di Dio, Padre Nostro : cantando la lode di Dio, prendiamo parte al suo corpo.
- si propone la professione di fede nella forma battesimale
- nella preghiera universale, inserire una preghiera per il cammino della diocesi
- valorizzare il momento della *fractio panis*: dall'unico corpo, un pezzo per ciascuno.
- non far mancare l'Eucaristia agli ammalati: anch'essi prendono parte all'unica celebrazione, attraverso l'incarico dei ministri. Si consiglia, secondo il rituale previsto, di farli partire appena hanno ricevuto la Comunione, senza attendere i riti conclusivi della Messa.
- valorizzare l'uscita dalla Chiesa: dall'unico sacrificio di Cristo, una missione per ciascuno. Dopo l'invito "Andate in pace" alcuni incaricati, debitamente preparati, daranno un segno di partecipazione alla vita dell'intera diocesi. Domenica 12 si consegnerà il programma-invito della Settimana della Chiesa mantovana. Domenica 19 si consegnerà la preghiera per la diocesi, nell'indizione della visita pastorale.

### Preghiera dei fedeli per Domenica 12 settembre 2010

Invochiamo con fiducia il Dio della misericordia e della pace, che va in cerca di coloro che si sono perduti.

*Diciamo insieme: Padre, donaci il tuo Spirito*

**Padre, donaci il tuo Spirito**

Per la Chiesa, diffusa in tutta la terra, perché sia per gli uomini segno di misericordia, di pace, di riconciliazione, preghiamo.

Per i capi delle nazioni, perché trovino il modo di far partecipare al banchetto della vita coloro che oggi ne sono esclusi.

**Per la nostra comunità diocesana, che comincia oggi la sua settimana di convegno pastorale, perché abbia la luce dello Spirito per ascoltare e mettere in pratica la Parola che salva, preghiamo.**

Per tutti coloro che si sono allontanati dal Signore, perché trovino la via della conversione, preghiamo.

*[Per la nostra comunità parrocchiale... NB: preghiera da adattare a cura del gruppo liturgico parrocchiale]*

O Dio, che per la preghiera del tuo servo Mosè non abbandonasti il popolo ostinato nel rifiuto del tuo amore, concedi alla tua Chiesa per i meriti del tuo Figlio, che intercede sempre per noi, di far festa insieme agli angeli anche per un solo peccatore che si converte. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### Preghiera dei fedeli per Domenica 19 settembre 2010

Invochiamo Dio nostro Padre, che ci invita a prender parte alla festa del suo Regno.

*Preghiamo insieme e diciamo: Donaci la gioia della tua presenza*

**Donaci la gioia della tua presenza.**

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti gli annunciatori del vangelo.

Dona al nostro vescovo spirito apostolico e

determinazione , per portare a compimento la visita pastorale che ha iniziato.

Fa' che la Chiesa mantovana, dopo la settimana di convegno pastorale, trovi le vie per una maggiore comunione e corresponsabilità

Fa' che le nostre comunità parrocchiali riprendano il cammino con slancio ed entusiasmo.

Illumina con il tuo spirito i catechisti e gli educatori alla fede, e tutti coloro che si impegnano attivamente nella nostra comunità.

Assisti tutte le nostre famiglie, specialmente

quelle in difficoltà

Fa' di tutti noi i testimoni della tua pace.

*[Eventuale altra preghiera per necessità particolari della comunità]*

O Padre, che ci chiami ad amarti e servirti come unico Signore,  
abbi pietà della nostra condizione umana;  
salvacci dalla cupidigia delle ricchezze,  
e fa' che, alzando al cielo mani libere e pure,  
ti rendiamo gloria con tutta la nostra vita.

Per Cristo, nostro Signore.

## Proposta di atto penitenziale con Kyrie cantato

# Kyrie eleison 18

## Domeniche Sett.Chiesa Mn

Atto penitenziale

M: Comunità di Taizé

T: ULD

Coro - tutti

Ky - ri - e, e - le - i - son, ky - ri - e, e - le - i - son. *Fine*

Solo

ab - bi pie - tà di noi. *D.C. al Fine*

### 1° domenica:

Signore, Re vittorioso,  
che ci guidi alla festa del tuo Regno, ab - bi pie - tà di noi.

Cristo, Parola vivente,  
che riveli il mistero di Dio, ab - bi pie - tà di noi.

Signore, Salvatore potente,  
che compie le opere del Padre, ab - bi pie - tà di noi.

### 2° domenica:

Signore, Re della gloria, ab - bi pie - tà di noi.

Cristo, Sposo dei tempi messianici, ab - bi pie - tà di noi.

Signore, Giudice misericorsioso, ab - bi pie - tà di noi.